



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ESPERIA

COMUNI di: ESPERIA – AUSONIA - CASTELNUOVO PARANO - CORENO AUSONIO

Sede centrale e segreteria: Esperia (FR) Via San Rocco, 5 CAP 03045 – Tel. 0776938023 – Fax 0776938135 - Sito web: www.icesperia.it

Codice Fiscale: 81004630604 - Codice Meccanografico: FRIC80300L - Codice Univoco Ufficio: UF24U1 - Codice Attività: 853110

E-mail: fric80300l@istruzione.it - PEC: fric80300l@pec.istruzione.it- distretto 58- Ambito FR 20

IBAN C/C Bancario: IT4220537274370000010175263

Esperia, fa fede la data e il timbro di protocollo

Al sito web – Amministrazione trasparente

Sezione Bandi di gara e contratti

All'albo

Agli atti

OGGETTO: DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, mediante lo strumento della trattativa diretta su Mepa, della Fornitura di notebook da concedere in comodato d'uso al personale della scuola nell'ambito del Progetto afferente al Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 – Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 – Progetto "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola" – D.M. 6 marzo 2026, n. 38 (Allegato 2)

CNP: 10.8.6A-FDRPOC-LA-2026-295

CUP: C64D26000710007

CIG:BD03756F8C

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26, c. 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D. Lgs. n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO in particolare, che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come «*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;

VISTE le delibere recanti provvedimenti e Regolamenti ai sensi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023 pubblicate dall'ANAC sul proprio sito istituzionale;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*) e l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio di Istituto o circolo spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:*
a) *affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 38 del 06 marzo 2026, riguardante la destinazione di risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020;

VISTO l'Avviso pubblico ministeriale prot. AOOGABMI n. 95450 del 24 aprile 2026 recante le modalità e i termini di attuazione delle predette azioni;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito di autorizzazione del progetto d'istituto **prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026** per l'importo complessivo autorizzato di **€ 11.782,00 IVA inclusa**;

VISTO il D.M. MASE 11 marzo 2026, recante l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM ICT) per la fornitura di computer, monitor, tablet e sussidi tecnologici nuovi e ricondizionati;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 136 del 04/02/2026 di approvazione del Programma Annuale

dell'Esercizio finanziario 2026;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 45, c. 2 del D. l. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO degli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

RAVVISATA la necessità di questa Istituzione scolastica, nell'ambito del Progetto in oggetto, di provvedere all'acquisto di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso al personale della scuola;

DATO ATTO che è stata preliminarmente verificata la presenza di strumenti di acquisto e di negoziazione attivi sul portale Consip S.p.A. e che ne è emersa l'impossibilità oggettiva di aderire all'Accordo Quadro "PC portatili, Mobile Workstation e Chromebook 2" – Lotto 1, stante il mancato raggiungimento del quantitativo minimo di n. 10 dispositivi per ciascuna configurazione ordinabile, essendo le configurazioni richieste di n. 7, n. 2 e n. 6 unità, nonché la necessità di procedere all'acquisto integrato in unico lotto di hardware nuovo di fabbrica, dispositivi ricondizionati e accessori di trasporto, e l'esigenza di calibrare autonomamente la quota obbligatoria di dispositivi ricondizionati ex D.M. MASE 11 marzo 2026;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante ha effettuato un'indagine conoscitiva mediante consultazione dei cataloghi elettronici presenti sul MePA, rilevando che l'operatore economico "**MICROTECH S.R.L.**", **CON SEDE IN CASSINO (FR), VIALE DANTE N. 140B, P. IVA E C.F. 01838920609**, presenta a catalogo beni informatici rispondenti alle specifiche didattiche e dimensionali richieste dall'istituto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTO l'Invito a presentare offerta mediante trattativa diretta su Mepa nr. 6572460 inviato alla ditta "**MICROTECH S.R.L.**", **CON SEDE IN CASSINO (FR), VIALE DANTE N. 140B, P. IVA E C.F. 01838920609**, ns. prot. nr. 544/U del 26/01/2026;

VISTA l'offerta tecnica pervenuta in risposta alla Trattativa diretta nr.6037318 in data 11/02/2026;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO la dichiarazione di regolarità del DURC in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta e della redazione del presente atto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta, in allegato all'offerta, e in particolare:

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti;
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;

- La dichiarazione CAM e DNSH;
- La dichiarazione di assenza di conflitti di interesse con l'operatore economico;

DETERMINA

ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di Trattativa diretta Su Mepa, all'operatore economico "**MICROTECH S.R.L.**", **CON SEDE IN CASSINO (FR), VIALE DANTE N. 140B, P. IVA E C.F. 01838920609**" per la fornitura dei dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso al personale della scuola come di seguito indicato:

- Nr. 7 Notebook 15,6" – Intel Core 5, 8 GB RAM, SSD 512 GB, Windows 11 Home;
- Nr. 2 Notebook 14" – Intel Core 7, 16 GB RAM, SSD 1 TB, Windows 11 Pro, completo di borsa
- Nr. 6 Notebook ricondizionato 13,3" – Intel Core 5, 8 GB RAM, SSD 256 GB, Windows 11 Pro, completo di borsa;
- Nr. 7 Borsa per notebook 15,6";

ART. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 9.562,00** (novemilacinquecentosessantadue/00) Iva esclusa.

La spesa complessiva di **€ 11.665,64** (undicimilaseicentosessantacinque/64) Iva inclusa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sul Progetto **P.01.1 "ACQUISTO DI TABLET, PC, DISPOSITIVI DIGITALI, LIBRI E SUSSIDI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO - Avviso 95450/2026"** che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

ART. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto

ART. 5

Si dispone inoltre:

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

ART. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

ART. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria Conti.

IL RUP

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Annamaria Conti

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse